

“Ha il malcostume di non discutere”. Ma Lombardi si schiera col sottosegretario **L'affronto dell'assessore Pasi alla Brambilla**

RIMINI - “Mi danno del filosovietico ma io non rispondo facendone una polemica politica. Tanto ho trovato difficoltà a farmi capire anche da Rutelli.” L'assessore regionale al turismo Guido Pasi ieri è sceso a Rimini più che per dissertare sul declino del turismo italiano, per regolare due conti fra lui e il sottosegretario al turismo Michela Vittoria Brambilla e l'onorevole Sergio Pizzolante. Pasi ha usato parole di fuoco contro la Brambilla: “Come sempre lei parla senza avere ascoltato, o arriva in ritardo ai convegni o se ne va prima del termine. Ha il malcostume di non discutere.” E poi ha definito “bizzarro” il patto Francia-Italia-Spagna proposto dal sottosegretario al Turismo: “Rimango sbalordito che si proponga un patto con i mercati a noi concorrenti. Ci hanno sempre criticati perché mancava la marca Italia e adesso l'Italia si appanna in una tri-

laterale. Invece abbiamo bisogno di più Italia, di identità e di qualità.” E se la Brambilla ha detto che presenterà alla Bit la sua “svolta epocale” per il turismo, Pasi ha risposto che partecipare alle fiere (“una realtà artificiale”) è ormai inutile: “Quello che ci interessa non si trova più lì ma soprattutto in rete”. Pasi ha anche detto che per l'estate 2009 ci si deve attendere un crollo delle presenze dalla Russia e difficoltà dal mercato tedesco, mentre si spera sul mantenimento del mercato italiano per il quale è prevista una “campagna supplementare.” Calo atteso pure per i parchi e anche nel pieno della stagione.

E a Pasi, sulla polemica con la Brambilla, risponde il consigliere regionale e coordinatore provinciale di Fi, **Marco Lombardi**: “Ancora una volta la Regione Emilia-Romagna

si propone più come oppositrice del Governo che come leale collaboratrice istituzionale. Proprio l'assessore Pasi che ci ha intrattenuto per anni sui concetti di globalizzazione turistica, sistemi integrati, e di sinergie internazionali, oggi critica il Sottosegretario Brambilla per il suo accordo con Spagna e Francia. Per anni ci è stato spiegato che per andare nel mondo anche l'Italia è troppo piccola e ci si dovrebbe proporre come Europa, facendo lo stesso errore che la sinistra fece dieci anni fa volendo inventare per la nostra Regione una inesistente marca regionale”. E rispetto alla presunta concorrenza che questi partner potrebbero farci, conclude Lombardi, “è innegabile che ciò possa avvenire, ma allora mi si deve spiegare perché Pasi da anni sta spendendo tempo e soldi dei nostri cittadini per promuovere la Croazia o la Slovenia in progetti che rischiano di avvantaggiare più loro che noi”.



L'assessore Guido Pasi

“La Regione si propone ancora come oppositrice del Governo”

